

## I STAZIONE

### GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Caro Gesù, le grida del popolo riempivano le menti di tutti. La folla non capiva di avere davanti la luce e la verità, quella verità che costrinse Pilato a condannarti a morte. nemmeno lui riusciva a vedere la vera luce davanti a se, sentiva soltanto il rumore di coloro che, confrontando la loro vita con la luce della verità, volevano toglierti di mezzo, perché la tua luce evidenziava le loro ombre.

Caro Gesù fa che i nostri occhi non siano ciechi davanti alla vera luce, che sei Tu. Apri i nostri occhi perché possiamo essere capaci di contemplare la bellezza e la chiarezza di vivere nella luce.

Aiutaci a capire che il buio delle nostre vite può essere illuminato con le tue parole e la tua grazia che ci rigenerano e ci fanno diventare uomini e donne nuovi. Non permettere Signore che le luci del mondo ci accechino e non ci permettano di guardare la vera luce, la vera via e la vera vita che sei tu Gesù.

### INTERCESSIONI

Preghiamo insieme

#### **Illumina la nostra vita Signore!**

- 1) Per ogni volta che ci allontanammo della tua grazia e preferiamo il buio del peccato. **Preghiamo.**
- 2) Perché possiamo scoprire la bellezza della tua chiamata che ci invita a essere sale della terra e luce del mondo. **Preghiamo.**
- 3) Perché tutti quelli che abitano nelle ombre della morte possano trovare in te la luce della vita. **Preghiamo.**

## II STAZIONE GESÚ È CARICATO DELLA CROCE

Signore, quello che i soldati osano farti è disumano: ti scherniscono, si fanno beffa di te, ti rivestono con un manto di porpora intrecciandoti sul capo una corona di spine e consegnandoti una canna come scettro, ti percuotono con estrema ferocia senza curarsi delle Tue sofferenze; e poi hai preso sulle spalle la croce segno di tortura e di morte. Sei stato caricato delle nostre colpe in questo supplizio sotto quel pesante legno che accentua le Tue piaghe per adempiere le scritture; Ti sei fatto obbediente fino alla morte e alla morte di croce, per amor nostro, Tu che sei la luce del mondo, la limpida chiarezza e la verità del cuore, adesso soffri per redimerci dai nostri peccati e ammetterci alla gloria del tuo regno. Signore aiutaci a seguirti in questo tormento senza farci sviare dalle lusinghe del maligno.

### INTERCESSIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **liberaci da ogni tentazione Signore**

- 1) Per tutti coloro che attraversano momenti bui. **Preghiamo.**
- 2) per quanti si lasciano affascinare dalle bellezze vane e superficiali. **Preghiamo.**
- 3) per tutti quelli che rincorrono le facili e ingannevoli adulazioni. **Preghiamo.**

### III STAZIONE

#### GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

Attorno a Gesù c'è la folla: quella stessa che pochi giorni prima lo aveva acclamato festante, al suo ingresso in Gerusalemme.

Gesù dopo essere stato flagellato, costretto a portare la Croce cade sotto il suo peso. Nei suoi confronti regna l'indifferenza; nessuno si fa avanti, nessuno protesta, nessuno gli porge aiuto.

Umanamente è difficile comprendere tutto questo perché non siamo abituati a vedere un Dio che senza vergogna e con amore abbraccia la Croce e decide di cadere sotto il peso del nostro peccato e della nostra superbia.

La tua caduta, caro Gesù, non ci lascia indifferenti ma ci fa soffrire perché comprendiamo che la causa siamo noi e le nostre fragilità. Vorremmo non cadere ma poi basta poco e cadiamo nelle situazioni concrete di ogni giorno. Quante cadute si registrano nel mondo e quante croci pesanti: la povertà, la mancanza di lavoro, la guerra, il terrorismo.

Signore, insegnaci ad amare, insegnaci a chiedere perdono.

#### INTERCESSIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci, Signore.**

- 1) Ad abbandonare la nostra superbia distruttiva. **Preghiamo**
- 2) Ad essere rialzati di nuovo. **Preghiamo**
- 3) A rimetterci in piedi e a riprendere il cammino. **Preghiamo**

## IV STAZIONE:

### GESÚ INCONTRA SUA MADRE

Incontri tua madre, allo stesso tempo l'unico spiraglio di luce in questo cammino e pure l'unica persona che vorresti in quel momento lontano da te, per evitarle un dolore, un dolore inevitabile.

È lì ti guarda, il suo sguardo se pur colmo di lacrime è saldo. Quello sguardo forse ti ha incantato, ti ha dato la forza, la tenacia che ti serviva per rialzarti e proseguire il cammino. Quello sguardo ti trasmette fiducia, lei lo è, sa chi sei, sa a chi ha donato la sua vita. È uno sguardo vero che non si tira indietro. È lo sguardo che nel cammino, ogni volta che la stanchezza, il dolore, la sconfitta, attanagliano il tuo cuore e la tua mente, ti riporta a ciò che sei.

Anche a noi Maria stai accanto. Ogni volta che perdiamo di vista chi siamo, ogni volta che annaspiano nella fatica, ogni volta che ci ritroviamo per terra, sii anche per noi quella luce che ci riporta alla verità di noi stessi, di chi ci ha chiamati e guida la nostra vita.

## INTERCESSIONI

Preghiamo insieme: **Guidaci Maria**

- 1) Al compimento della nostra vocazione. **Preghiamo.**
- 2) Ad accogliere la vita del tuo Figlio in noi. **Preghiamo.**
- 3) Ad amare come te la volontà di Dio. **Preghiamo.**

## V STAZIONE

### GESÙ AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Forse alcune volte crediamo di essere stati chiamati per caso, insospettiti, spaventati per le tante oscurità che si presentano nel nostro cammino interiore faticiamo a credere. Chiami proprio me?

Come per il Cireneo, all'improvviso ci troviamo e poggiamo queste mani, sulla mano di colui che le ha create, il nostro essere lontani è ora avvicinato dalla Luce del mondo, dalla Verità, quella che nella nostra vita cerchiamo notte e giorno. La paura suscitata dal dubbio direbbe: "attento, scappa, stai alla larga da Gesù".

Ma è Lui che viene, con la Sua croce porta quell' unico raggio di luce capace di dare senso al non senso, luce nelle tenebre. Gesù non voglio seguirTi da lontano, desidero starTi vicino perché lontano dalla Luce non può esserci verità. Signore, come per Simone di Cirene manda qualcuno che mi dica di aiutarTi, la persona che ho accanto mi incoraggi a percorrere la Tua strada. Il mio sforzo di aiutarTi Ti permette di aiutare me, collaboriamo insieme in questo cammino verso la luce. Che io possa dire, stando davanti a Te: i miei occhi vedono la salvezza, luce ai miei passi, verità sul mio cammino.

## INTERCESSIONI

Diciamo insieme: **Luce di Verità ascoltaci:**

- 1) Preghiamo per chi è cieco fisicamente ma soprattutto per chi non riesce a vedere con gli occhi del cuore ...
- 2) Preghiamo perché come Cirenei possiamo alleviare le fatiche di chi si trova nella prova ...
- 3) Preghiamo per chi è in discernimento vocazionale, perché presto possa dire di aver incontrato il Te la Luce vera della vita ...

## VI STAZIONE:

### LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Il volto quando è ferito ,non attira più perché non è bello da vedere. Guardando il volto di Gesù sanguinante, che emozione ci viene in mente. Che tristezza e che dolore si prova nel cuore ?che cosa ci viene da pensare? A noi non interessa sapere chi fosse questa donna coraggiosa che vince la paura ma ci importa il suo modo di fare davanti a Gesù sfigurato. La vergogna a volte ci impedisce di testimoniare la nostra fede e di mostrare la nostra identità davanti agli altri. Ma riusciamo veramente ad offrire la vita fino alla morte davanti ai pericoli?

Signore Gesù , io voglio imitare la Veronica perché lei non ha paura di nulla. Lei riesce a trovare il tuo volto attraverso l'atto d'amore , attraverso il volto pieno di sangue e di ferite. A volte noi non ci preoccupiamo per il dolore degli altri perché esso non ci appartiene . Non ci curiamo di asciugare il volto delle persone che soffrono. Però anche un piccolo gesto d'amore può dare sollievo ai sofferenti.

### INTERCESSIONI

Preghiamo insieme diciamo: **Aiutaci Signore**

- 1) A sapere asciugare il volto dei sofferenti. **Preghiamo.**
- 2) A sapere togliere le nostre maschere. **Preghiamo.**
- 3) A sapere testimoniare il tuo volto. **Preghiamo.**

## VII STAZIONE

### GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA

*“E’ venuto ad abitare in mezzo a noi”*... e noi l’abbiamo schiacciato con il nostro egoismo, i nostri peccati, il nostro modo ottusamente presuntuoso di credere che possiamo salvarci da soli. Cadendo un’altra volta sotto il peso della Croce, il Figlio dell’Uomo si fa solidale con noi. Ma è anche solidale con Dio, essendo Egli stesso Figlio di Dio.

Nel mistero della sua incarnazione, morte e risurrezione si fa nostro prossimo: la Divinità si curva fino a terra per baciare l’Umanità e, l’Umanità da questo tenerissimo bacio, viene portata alle altezze più sublimi dei cieli, dentro la sorgente stessa della Divinità. E’ così che ha scelto di comunicarci la sconfinata dolcezza del suo Amore.

Dal momento della sua Pasqua, le nostre cadute diventano il “luogo” luminoso dell’incontro “tra la nostra miseria e la Sua Misericordia”.

Mediante i Sacramenti del Battesimo e della Riconciliazione, la nostra umana condizione viene incorporata e continuamente purificata nell’incandescente fuoco d’Amore del Sole di Pasqua e, così, per la Sua Grazia e nella sua Grazia diviene essa stessa un raggio giocondo della Sua purissima luce.

### INTERCESSIONI

Chiediamo a Maria Madre Immacolata del Redentore che ha saputo guardare intrepida al giorno radioso della vittoria pasquale di intercedere per noi e preghiamo con fiducia:

*Oh Maria sostieni la nostra fede e riaccendi la nostra speranza:*

- 1) Quando l’ombra del dubbio si insinua nella nostra mente e nel nostro cuore. **Preghiamo.**
- 2) Quando il buio della disperazione divora le nostre giornate. **Preghiamo.**
- 3) Quando la notte della solitudine sembra non finire mai. **Preghiamo.**

## VIII STAZIONE GESÙ INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

Stai salendo, oh mio tenero Gesù, per la via che porta al Calvario, sotto lo sguardo di tutti, ma ancora una volta il tuo pensiero si volge agli altri e mai a te stesso.

Mentre quegli occhi ti fissano, mentre quegli sguardi ti scrutano e ti trafiggono, Tu ancora continui ad avere misericordia.

Pensi a noi, alla nostra sorte futura, a ciò che ci potrebbe capitare qualora i nostri cuori rimarrebbero di pietra e non ci convertiremmo.

Eccoti ancora, oh Gesù, in apprensione per noi, vorresti che ci trasfigurassimo alla luce della Croce che porti, ma noi sappiamo soltanto lamentarci, piangere e non compenetrarci, non riusciamo a patire con il nostro Maestro, con Colui che ci dà l'esempio. Ma il tuo richiamo non rimarrà inascoltato se Tu, il misericordioso, abbraccerai le fragilità di noi misere creature e pertanto "il pianto autentico sgorgherà, quando i nostri occhi confesseranno con le lacrime non solo il peccato, ma anche il dolore del cuore" (Cfr. Benedetto XVI).

### INTERCESSIONI

Preghiamo insieme dicendo: **Abbi misericordia di noi, Signore.**

- 1) Perché non sappiamo essere compassionevoli. **Preghiamo.**
- 2) Perché non ascoltiamo i fratelli. **Preghiamo.**
- 3) Perché non riusciamo ad uscire da noi stessi per andare incontro agli altri. **Preghiamo.**



## IX STAZIONE

### GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

“Che cosa è mai l’uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell’uomo, perché te ne curi?”

Signore sei caduto sotto il peso di questa croce che hai abbracciato per amor mio.

Sulle tue spalle ti sei caricato il peso dell’intera umanità, che ti ama, ti cerca e ti segue.

Ma la croce appartiene anche a chi decide di vivere lontano da te, a chi sceglie la via più facile passando anche sopra la dignità degli uomini. È la croce di chi preferisce l’odio all’amore, di chi nel suo cuore sceglie per interesse e non per altruismo, di chi scende a compromessi per il proprio tornaconto. È la croce di chi continuamente ti rifiuta.

Ti guardo Signore, ti guardo e non riesco a comprendere il mistero di questo gesto, di questo dolore che diventa vita, di questa violenza che diventa cura, di questo sconforto che diventa speranza.

Solo ora Signore, comprendo le parole del salmista: “Che cosa è mai l’uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell’uomo, perché te ne curi? Eppure lo hai fatto poco meno degli angeli...”

## INTERCESSIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Sostienici Signore nel nostro cammino**

- 1) Tutte le volte che non ci accorgiamo del fratello che triste e solo sta ai margini della strada.  
**Preghiamo.**
- 2) Tutte le volte che ci lasciamo distrarre dai nostri egoismi e non guardiamo ai bisogni di chi ci sta accanto. **Preghiamo.**
- 3) Tutte le volte in cui non riusciamo ad alzare lo sguardo e rimaniamo ripiegati su noi stessi.  
**Preghiamo.**

## **X STAZIONE:**

### **GESÚ VIENE SPOGLIATO DELLE VESTI**

Sei pronto Signore a compiere ciò per cui sei venuto nel mondo. Per questo devi liberarti da tutto ciò che ti impedirebbe di portare a termine la tua missione di salvezza. Ecco i soldati ti svestono ingiustamente ma non reagisci per non cedere a qualsiasi tentazione di rinuncia. Accetti anche di farti spogliare dalla tunica, la tua preziosa tunica. Tutto questo è vanità, è tenebre rispetto alla grande luce che si scopre nel compiere la volontà di Dio, la quale ti conduce alla croce, Segno della salvezza nostra. Tante volte anche noi davanti alle nostre tuniche preziose, ovvero le nostre sicurezze, i nostri beni materiali, i nostri peccati, non riusciamo a metterci in cammino per rispondere radicalmente al tuo invito di lasciare tutto e seguirti. Ci lasciamo vincere dal dubbio, dalla paura di un domani sconosciuto e così non ci spogliamo dal vecchio uomo che sta in noi per rivestirci dell'uomo nuovo che incarna la luce grande di Dio in se. Viviamo in incoerenza vitale volendoti e allo stesso momento rimanendo nelle nostre sicurezze tenebrose. Guardandoti spogliato da tutto, libero, ti chiediamo la grazia del coraggio che ci renda liberi dalle cose terrene che ci impediscono di fare la tua volontà, di rispondere alla tua chiamata.

### **PREGHIAMO**

Per questo ti supplichiamo dicendo: **Con la tua Misericordia, purificaci o Signore.**

1. Quando non riusciamo a svincolarci dalle nostre sicurezze mondane, **noi ti preghiamo...**
2. Quando siamo davanti alle insidie del maligno, **noi ti imploriamo...**
3. Quando davanti alle sofferenze, all'abbandono e allo spogliamento perdiamo speranza in te, **noi ti chiediamo...**

## XI STAZIONE

### GESÚ É INCHIODATO SULLA CROCE

Le mani e i piedi inchiodati. Ha finito di dispensare carezze e guarigioni, ha finito di camminare per le strade della Palestina. Adesso è inchiodato alla croce, non può fare più niente, non può andare più da nessuna parte. Ai nostri poveri occhi questa immagine ci appare come la fine di tutto, il buio che sopraggiunge e che oscura tutto. Invece no, non è così. Aiutaci Signore ad andare oltre il velo dei nostri occhi che ci impedisce di vedere la luce che arriva da questa croce. Aiutaci a farci inondare da questo amore, a riconoscerlo e ad accettarlo. Dacci la grazia, l'intelligenza, il cuore e la volontà per fare della nostra vita un capolavoro di luce e così annullare tutte le nostre subdole aspirazioni, i nostri piccoli e poveri desideri.

### INTERCESSIONI

Diciamo insieme: **TI PREGHIAMO SIGNORE.**

- 1) Per la Tua Chiesa, perché sappia sempre essere modello di obbedienza. **Preghiamo.**
- 2) Per i tuoi sacerdoti, perché non smettano mai di cercare e capire la tua volontà. **Preghiamo.**
- 3) Per tutte le persone che fanno fatica ad obbedire alla vita, perché la tua croce possa essere per loro luce e sostegno. **Preghiamo.**

## **XII STAZIONE:**

### **GESÚ MUORE IN CROCE**

Il male che impregnava l'intero genere umano, passato, presente e futuro, lungo il Calvario si manifesta nella sua forma più feroce ed atroce contro la vittima innocente, si addensa sempre più attorno a Gesù aggredendolo, avvolgendolo spingendolo verso quella croce infame, convinto di conseguire la sua vittoria più grande con la morte del Cristo, invece... quello era soltanto l'inizio della Nuova Era: appena il Signore consegna il Suo Spirito, una Luce squarcia le tenebre della morte e del peccato attraversandole e facendo ottenere a noi la vera vita.

### **INTERCESSIONI**

Oh Signore, per l'immenso amore che ti ha portato a morire in croce per noi, ti preghiamo: **Donaci il tuo Santo Spirito.**

- 1) Quando ci sentiamo scoraggiati e affranti nelle prove della vita, noi ti preghiamo: **Donaci il tuo Santo Spirito.**
- 2) Quando non riusciamo a vedere oltre le tenebre dei nostri errori, noi ti preghiamo: **Donaci il tuo Santo Spirito.**
- 3) Quando non riusciamo a donare il nostro amore a Te ed ai nostri fratelli, noi ti preghiamo: **Donaci il tuo Santo Spirito.**

**XIII STAZIONE:**  
**GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE**

Il corpo segnato dai flagelli, il capo intriso di sangue, le mani e i piedi forati, il volto e gli occhi come dormienti. Gesù, la tua sofferenza sembra davvero finita, lì, in quel lenzuolo in cui sei avvolto, fra le braccia di tua Madre che ti stringono, mentre essa bagna il tuo viso con le sue lacrime . Il lenzuolo avvolge il tuo corpo, la calma e il silenzio abbracciano la Terra ... proprio come quella notte a Betlemme, quando poche fasce avvolgevano il tuo corpo, quando la calma e la pace avvolgevano per la prima volta tutto il mondo. Quando nascesti la tua luce illuminò le tenebre dell'Universo festante e i volti dei pastori accorsi ad adorarti; anche ora, in questo silenzio, in questa notte, la tua luce, che scaturisce dalle tue mani e dai tuoi piedi forati e dal tuo petto squarciato dentro cui vibra ancora un cuore innamorato dell'uomo, è pronta a illuminare una volta per sempre le tenebre del mondo! Correrà da un capo all'altro della terra, tutto, dalla più alta montagna al più oscuro e profondo abisso sarà pervaso da essa! Avvolgi anche me Signore, nel velo che avvolse il tuo corpo, abbraccia anche me, spesso smarrito nelle tenebre della mia vita ... non è ancora finita, non è ancora finita perché la tua speranza, come fiamma, divampa nei nostri cuori.

**INTERCESSIONI**

Diciamo insieme: **“Avvolgici col tuo amore Signore.”**

1. Quando le tenebre della vita ci sommergono e non riusciamo più a vederTi. **Preghiamo.**
2. Quando ci sentiamo soli e abbandonati da tutti. **Preghiamo.**
3. Quando ci allontaniamo da te perché delusi. **Preghiamo.**

## XIV STAZIONE

### GESÚ É POSTO NEL SEPOLCRO

Tutto tace. Il silenzio sembra aver ingoiato ogni parola, l'immobilità fisico-spirituale ogni movimento, il buio ogni sprazzo di luce. Le fauci della morte si sono chiuse su una vita, o meglio sulla Vita. La Parola Vivente entra nel riposo sabbatico del silenzio. È il silenzio assordante della morte, a cui corrisponde il silenzio parossistico dell'intera creazione che soffre e piange per la morte dell'Autore della vita. Tutto sembra finito. Sembra di assistere alla paradossale sconfitta di Dio dinanzi alla morte. La morte canta trionfalmente la sua vittoria su il Vivente. Ma... è una vittoria effimera perché il primo luccicare delle luci dell'alba presagisce l'attuarsi dell'evento rivoluzionario per eccellenza: la luce della Vita squarcia il pesante e soffocante velo della notte. La Risurrezione, con il suo impatto travolgente, entra nella spessa e impenetrabile opacità della morte. La morte, ancora gaudente per la fugace vittoria, è mortalmente ferita. Incredula, per ciò che storicamente sta accadendo, comincia a dilatarsi sproporzionatamente, perché costretta a far spazio dentro di sé all'inarrestabile avanzare e propagarsi della Vita. Fino ad esplodere internamente e a dissolversi come una nube di fumo. La Vita dell'Eterno trionfa ineluttabilmente e il creato è avvolto da una nuova e incessante luce. Ora l'Uomo può finalmente dire: «Non hai abbandonato la mia vita nel sepolcro, né hai lasciato che il tuo santo vedesse la corruzione» (cfr. Sal 15).

### INTERCESSIONI

Preghiamo insieme dicendo: **Signore, che sei il Dio dei viventi, abbi pietà di noi.**

- 1) Quando provochiamo la morte interiore dell'altro, attraverso un uso subdolo e strumentale di esso. **Preghiamo.**
- 2) Quando nella notte della fede non confidiamo in Te. **Preghiamo.**
- 3) Quando non viviamo nella e della luce del Risorto. **Preghiamo.**